



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASIGLIO

PIAZZA LEONARDO DA VINCI, 1 - 20080 BASIGLIO (MI)

Codice Fiscale 97033930153 - Codice Meccanografico MIIC88400G

Telefono 0290753109 - Fax 0290751491

PEO: miic88400g@istruzione.it; PEC: miic88400g@pec.istruzione.it

Sito web: <https://www.icbasiglio.edu.it/>

Data e protocollo della segnatatura

Ai Docenti della scuola primaria e secondaria
Ai Collaboratori scolastici
Agli Educatori professionali
dell'ICS di Basiglio (MI)

Oggetto: PERCORSO FORMATIVO “**BULLISMO, CYBERBULLISMO E DIPENDENZA ON LINE**”.

Si comunica alle SS.LL. che il nostro istituto ha attivato un corso di formazione dal titolo “*Bullismo, cyberbullismo e dipendenza on line*”, tenuto dal Presidente dell'Associazione Italiana di Prevenzione al Cyberbullismo e al Sexting (AICS), **dott. Andrea Bilotto**, psicologo – psicoterapeuta, autore di diversi testi sul tema della genitorialità e dei rischi virtuali.

Il Percorso formativo in oggetto si svolgerà, in videoconferenza, nei giorni **24 novembre e 13 dicembre 2021** dalle ore 17:00 alle 19:00.

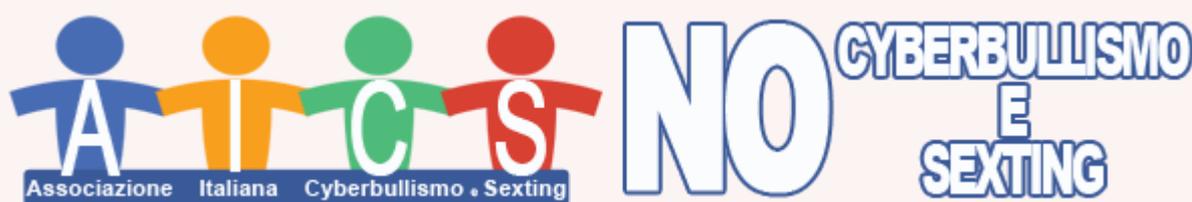
Allego alla presente circolare, il programma del corso.

Il link o la stanza per il collegamento on line vi sarà inviato prima dell'incontro.

Allegato: Percorso docenti – Educazione alla cittadinanza digitale

La Dirigente Scolastica
dott.ssa Samantha Filizola

(Documento informatico firmato digitalmente Ai sensi del
DPR 445/2000 e del D.Lvo 82/2005 e norme collegate)



CHI SIAMO

L'Associazione Italiana di prevenzione al Cyberbullismo e al Sexting (www.aics-cyberbullismo.it) nasce con l'intento di prevenire e contrastare a livello nazionale il problema della diffusione dei fenomeni del Cyberbullismo e del Sexting e l'obiettivo di aiutare le vittime. L'Associazione è composta da un team di psicologi e avvocati professionisti specializzati nel settore scolastico e in particolar modo sul tema del Cyberbullismo e dei rischi virtuali, tra i quali il **Dott. Andrea Bilotto** (Presidente dell'Associazione e psicologo scolastico che opera da diversi anni in tutto il territorio nazionale).

L'obiettivo principale dell'Associazione AICS è quello di organizzare e realizzare, sull'intero territorio nazionale, interventi mirati alla prevenzione del fenomeno, soprattutto nelle scuole, con incontri rivolti ad insegnanti, genitori e studenti attraverso l'ausilio di psicologi professionisti qualificati nel settore.

Il percorso formativo si propone di valorizzare e promuovere l'uso delle nuove tecnologie, pur non sottovalutandone i rischi. Con un'attenzione specifica al ruolo educativo dei docenti, si cerca di affrontare il problema della sicurezza internet e sostenere i docenti nel proprio ruolo educativo e di accompagnamento nell'uso del web. La finalità è supportare gli insegnanti nella creazione di un ambiente favorevole a far crescere l'interesse e la passione dei ragazzi per un utilizzo da protagonisti delle opportunità della rete, attraverso la promozione di un uso responsabile e consapevole delle nuove tecnologie.

In molti casi manca una cultura dei nuovi media, ci sono resistenze all'innovazione mentre è fondamentale sensibilizzare gli educatori ai pericoli della rete, fornendo loro gli strumenti necessari per gestire al meglio questa situazione.

L'obiettivo dell'associazione è quello di promuovere il benessere fisico, psicologico, relazionale, della comunità, è condotto da esperti psicologi ed è a disposizione di studenti, ma aperto anche agli insegnanti e genitori, con lo scopo di:

- offrire informazioni e consulenza individuale
- instaurare relazioni di sostegno e aiuto in situazioni in cui siano presenti manifestazioni di disagio
- orientare e accompagnare lo studente e la sua famiglia all'interno dei servizi territoriali specifici in situazioni in cui si rende necessario un intervento specialistico
- offrire consulenza educativa su situazioni individuali o di classe agli insegnanti
- migliorare la comunicazione degli insegnanti con le famiglie
- offrire consulenza a genitori con domande educative, dubbi e difficoltà relazionali nel rapporto con i figli
- facilitare la comunicazione scuola- famiglia.
- aiutare i ragazzi che sono vittime oppure che provocano il Cyberbullismo e il Sexting, mediante corsi e attività socialmente utili e l'istituzione di sportelli e punti di ascolto scolastici e extra-scolastici.
- proporre una legge che contrasti il Sexting e lo qualifichi come reato.

PERCORSO FORMATIVO PER DOCENTI

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE



PROFESSIONISTA REALIZZATORE

- **Dott. Andrea Bilotto** (www.andreabilotto.it)

Psicologo-psicoterapeuta, esperto in Cyberbullismo e dipendenze tecnologiche.

Autore di diversi libri sul tema della genitorialità e dei rischi virtuali, tra i quali:

- *Cyberbullismo e sexting. Affrontare i pericoli dei social con la psicologia positiva e il metodo 7c.* (Ed. Hogrefe, 2020).
- *Dal cyberbullismo al sexting. I pericoli passano dal web.* (Ed. Homeless Book, 2019)
- *Sexting o amore? Educare ai sentimenti nell'era dei social network* (Ed. Meridiana, 2019)
- *Mamma voglio fare l'influencer. Come sopravvivere tra cyberbullismo, sexting e altre catastrofi.* (Ed. Alpes, 2018)
- *Genitori social ai tempi di Facebook e WhatsApp* (Ed. Red Edizioni, 2014).

OBIETTIVI DEL PERCORSO

L'obiettivo è fornire ai docenti gli strumenti per attivare poi percorsi di sensibilizzazione e prevenzione destinati agli studenti. Le diverse forme di cyberbullismo richiedono un adeguato approfondimento, affinché le scuole possano attivare efficaci percorsi formativi per i ragazzi, finalizzati sia alla prevenzione e al contrasto dell'uso inadeguato della rete e in particolare dei social network, sia all'utilizzo consapevole, competente, corretto di strumenti che rappresentano preziose risorse in termini di comunicazione, apprendimento e costruzione di relazioni positive.

Verranno analizzati i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo sia dal punto di vista normativo che di quello emozionale e psicologico, fornendo elementi e strumenti di base per la prevenzione e il riconoscimento di comportamenti volti al bullismo e al cyberbullismo e di contrastare la diffusione di comportamenti offensivi e lesivi nei confronti degli altri.

ANALISI DEL PROBLEMA

I pericoli di Internet per gli adolescenti

I crescenti episodi di **cyberbullismo** per numero e gravità, che vedono per attori e vittime adolescenti e preadolescenti, si impongono come emergenza educativa per la scuola, intesa sia come istituzione formativa che comunità radicata su un territorio. L'utilizzo di Internet da parte dei più giovani è già da tempo oggetto della preoccupazione di genitori ed educatori. Le nuove tecnologie sono in grado di offrire a chi ne fa uso grandi opportunità, specialmente nel campo comunicativo-relazionale, ma nello stesso tempo espongono i giovani utenti a nuovi rischi, quale il loro uso distorto o improprio, per colpire intenzionalmente persone indifese e arrecare danno alla loro reputazione. È importante parlare di consapevolezza e corretta informazione nella prevenzione di questi episodi, anche nel contesto scolastico. Internet permette di fare viaggi affascinanti, di incontrare, seppur virtualmente, persone di tutto il mondo e di accrescere le proprie conoscenze; si tratta di una risorsa incredibile, potenzialmente ricca di opportunità quindi, ma allo stesso tempo un territorio pieno di insidie verso le quali è bene tenere gli occhi aperti. Diventa fondamentale quindi conoscere i rischi legati all'utilizzo di Internet, dal cyberbullismo alla pedopornografia, dall'esistenza di siti che inneggiano a comportamenti sbagliati (come le Challenge). La vera strada per salvaguardare i minori passa da una corretta informazione e da un'educazione consapevole all'uso di Internet.

Legge sul Cyberbullismo

La Legge n. 71/2017 approvata dal Senato e finalizzata a contrastare il fenomeno del cyberbullismo vede le scuole in primo piano. *La Legge si pone l'obiettivo di contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche.* La legge sottolinea l'importanza di promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete Internet da parte delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado. Ma anche ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, quale elemento trasversale alle diverse discipline curriculari, anche mediante la realizzazione di apposite attività progettuali aventi carattere di continuità tra i diversi gradi di istruzione o di progetti elaborati da reti di scuole in collaborazione con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia, associazioni ed enti. Nella Legge si rileva che *"Ogni istituto scolastico, nell'ambito della propria autonomia, individua fra i docenti un referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo."* Le scuole hanno il compito di promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete Internet e l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche. Nella Legge si indica che tale educazione è trasversale alle discipline del curricolo e può concretizzarsi tramite appositi progetti, aventi carattere di continuità tra i diversi gradi di istruzione ed elaborati singolarmente o in rete, in collaborazione con enti locali, associazioni e professionisti.

Tra gli emendamenti a livello legislativo, uno in particolare riguarda il bullismo e il cyberbullismo, in particolare viene richiesto a tutti gli istituti scolastici per il triennio 2020-2022 di **qualificare i docenti "in materia di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo"**.

Che cos'è la Prassi UNI/ 2018 - CERTIFICAZIONE CONTRO IL BULLISMO

L'Italia è il primo paese al mondo a porre l'attenzione sul tema del bullismo: grazie all'implementazione della Prassi UNI/Pdr 42.2018 Certificazione Ufficiale contro il bullismo, tutte le scuole possono decidere di aderire al decalogo anti-bullismo. La nostra associazione collabora con l'Ente di Certificazione **Bureau Veritas**, con sede a Milano, che certifica i nostri corsi contro il bullismo secondo la Prassi Uni/2018.

IMPARARE GIOCANDO CON L'APPLICAZIONE KAHOOT

Il quiz può diventare un nuovo metodo interattivo e coinvolgente per stimolare l'apprendimento degli studenti, ma anche essere visto come strumento di valutazione utile nella didattica a distanza. **Kahoot** viene in genere utilizzato per la didattica *Blended Flipped Classroom (Didattica Capovolta)*, nella valutazione formativa, per monitorare i progressi di ogni studente verso obiettivi di apprendimento, identificare i punti di forza e di debolezza, colmare eventuali lacune, introdurre nuovi argomenti e far apprendere nuovi concetti, per far esercitare gli studenti o per fare un'attività divertente in classe che spezzi la routine e possa coinvolgere tutti.

CONTENUTI DEL CORSO

Il percorso ha la finalità di:

- formare i docenti ad un corretto utilizzo di Internet (aspetti relazionali e aspetti sociali);
- informare sui rischi: cyberbullismo, pornografia, pedopornografia, stalking; virus e spam; informare sulle leggi vigenti in fatto di privacy, diritti d'autore, furto di dati personali, furto di denaro, siti illegali (che inneggiano all'odio, alla violenza), e rischi da dipendenza online;
- fornire una formazione sui sistemi per prevenire ed evitare i rischi virtuali;
- aiutare nella costruzione di competenze che possano sostenere un uso consapevole e creativo dei media.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il Bullismo

- Definizione e forme di bullismo
- Vittime, persecutori e spettatori
- Strategie di gestione del fenomeno

Il fenomeno del Cyberbullismo

- Definizioni e caratteristiche rilevanti del fenomeno: come si manifesta, come intercettare gli indicatori utili per la prevenzione
- Principali app e social attraverso i quali si manifesta il Cyberbullismo
- Fenomeni spesso associati al Cyberbullismo: la pedopornografia online e il Sexting

Prevenire il Cyberbullismo ed educare alla gestione delle emozioni nelle relazioni

- Il ruolo dell'insegnante nel prevenire il fenomeno: favorire nei ragazzi la consapevolezza dei rischi etici e legali legati al fenomeno
- Strategie di gestione del fenomeno all'interno del gruppo-classe
- Educazione digitale tra rischi ed opportunità
- La rete: luogo di incontro o di solitudine?
- Come intervenire quando si verificano fenomeni di Cyberbullismo
- Interventi possibili nei confronti delle famiglie degli allievi
- Insegnare agli allievi a leggere con equilibrio i propri stati d'animo
- Le emozioni e l'interpretazione soggettiva degli eventi
- Le life skills e la gestione dell'intelligenza emotiva
- Elementi di Comunicazione Non Violenta e Comunicazione Empatica
- Crearsi un'identità e una reputazione positiva sul web

I principali rischi virtuali

- Come affrontare a livello psicologico la dipendenza da Internet, videogiochi e social
- Comportamenti rischiosi online, sfera pubblica-privata
- Fake news: bufale e ricerca delle fonti
- La diffusione di comunità online che enfatizzano odio, razzismo e condotte autolesive
- I principali videogiochi e rischi legati dall'utilizzo di alcuni videogiochi violenti
- I rischi legati alla pubblicazione di video e storie sui social, e altri comportamenti a rischio o criminali: challenge e sfide online, istigazione all'anoressia e al suicidio

- Le leggi che tutelano il web: la legge sulla Privacy, la legge n. 71/2017 di prevenzione al Cyberbullismo, la legge sulla diffamazione, stalking e revenge porn
- Il pericolo dell'adescamento online (grooming) e i rischi legati al Sexting

Ore Previste	CONTENUTI	STRUMENTI
2 ore	Bullismo, Cyberbullismo e principali rischi virtuali	Lezione frontale e discussione attraverso i portali Meet o Zoom.
2 ore	Riflessione sui rischi legati all'utilizzo dei Social Network e di Internet. Discussione sui temi legati al Cyberbullismo, al Sexting, alla privacy, alla dipendenza da videogiochi e da Internet: gli aspetti legali e psicologici. Fondamenti di educazione civica digitale e nozioni sulla Comunicazione Non Violenta e Comunicazione Empatica. Utilizzo dell'App Kahoot.	Presentazione attraverso slides con Power Point e video.

Non è richiesto un numero minimo o massimo di iscritti. Il corso può essere aperto a tutti gli insegnanti della scuola. Al termine del corso verrà fornito il materiale utile per gli approfondimenti (slides, questionari, schede di attività) e su richiesta anche un attestato finale.